

Dir. Resp.: Roberto Napolitano

Semplificazioni. Provvedimento Entrate

Da gennaio debutta la successione online Tra un anno via la carta

■ La **dichiarazione di successione** passa dal modulo cartaceo a quello **digitale**: doppio binario (cartaceo e digitale) dal 23 gennaio 2017 fino al 31 dicembre 2017. Scaduto questo termine, il vecchio modulo si utilizzerà solo per le successioni apertesi in data anteriore al 3 ottobre 2006, nonché per le dichiarazioni integrative, sostitutive o modificative di una dichiarazione presentata con il sistema cartaceo.

È quanto stabilito da un provvedimento del Direttore dell'**agenzia delle Entrate** del 27 dicembre 2016.

Il nuovo modello di dichiarazione di successione è reso disponibile in formato elettronico sul sito internet dell'**agenzia delle Entrate** e permette di compilare e trasmettere la dichiarazione, calcolare le imposte da versare in autoliquidazione e richiedere le volture catastali degli immobili.

Il formato elettronico permetterà anche di visualizzare la dichiarazione presentata nel cassetto fiscale del dichiarante, dei coeredi e dei chiamati.

La dichiarazione di successione in formato digitale potrà essere presentata in via telematica all'**agenzia delle Entrate**, direttamente dai contribuenti abilitati ai servizi telematici o tramite gli intermediari abilitati nonché l'ufficio territoriale dell'**agenzia delle Entrate** competente per la lavorazione del modello stesso.

Al modello della dichiarazione di successione telematica dovranno essere allegati tutti i documenti utili alla di-

chiarazione, necessariamente in formato conforme, cioè scansionati in file di formato "pdf/a" o "tiff".

Quanto al pagamento dovuto dal contribuente, il nuovo software è in grado di calcolare le imposte ipotecarie, catastali e i tributi speciali, che si possono versare in autotassazione direttamente online, tramite addebito in conto corrente; nel caso in cui il dichiarante si avvalga, per la presentazione del modello in formato digitale, dell'ufficio territoriale competente dell'**agenzia delle Entrate**, sarà possibile pagare le somme dovute anche con modello F24.

Il nuovo modello digitale è composto di due "fascicoli": il primo è da compilare in tutti i casi, in quanto contiene le informazioni essenziali ai fini della predisposizione del modello, mentre il secondo va predisposto solo in presenza di particolari beni mobili e immobili.

In generale, nel primo, oltre ai dati identificativi del defunto e dei beneficiari dell'eredità, devono essere indicati, ove presenti, i dati relativi ai beni immobili (terreni e fabbricati), i documenti comprovanti le passività, i documenti da allegare e le dichiarazioni sostitutive richieste per legge. Nel secondo fascicolo, invece, andranno indicate ulteriori categorie di beni, non compresi nel primo, quali, ad esempio, i beni immobili iscritti al **catasto** tavolare, gli aeromobili, le imbarcazioni e le donazioni fatte in vita dal defunto.

A.Bu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

